**COMUNICATO STAMPA**

**ARRIVA LA DOCUFICTION “VOLONTARIAMENTE NOI”**

**DA EUROPA DONNA ITALIA UN CORTOMETRAGGIO SULL’IMPEGNO DELLE ASSOCIAZIONI DEDICATE AL TUMORE AL SENO**

***Diretto da Damiano Bolzoni, il video è diviso in 3 capitoli e illustra il ruolo delle associazioni di volontariato.***

26 luglio 2022 – Mostrare, a chi ancora non lo conosce, il lavoro svolto dalle associazioni dedicate al tumore al seno[[1]](#footnote-1). Questo lo scopo della docufiction “Volontariamente Noi”, di 12 minuti visibile a questo link <https://europadonna.it/chi-siamo/rete-associazioni/cortometraggio/> ideata e prodotta da Europa Donna Italia e realizzata con il contributo ottenuto grazie alla vincita del bando promosso da Gilead “Community Awards 2021” e con il patrocinio di Senonetwork APS.

Nel cortometraggio - diretto dal regista **Damiano Bolzoni** –le testimonianze delle volontarie si uniscono alla voce narrante dell’attore teatrale **Lorenzo Degl’Innocenti**, per raccontare come il lavoro delle associazioni si intersechi quotidianamente con quello dei medici e delle istituzioni e con il percorso di cura delle pazienti. Le protagoniste della docufiction sono realmente donne che prestano servizio di volontariato presso un’associazione che si occupa di tumore al seno.

“Volontariamente noi” è strutturato in tre capitoli raccontati direttamente da quattro volontarie, ognuna delle quali narra uno specifico ambito di intervento delle associazioni: l’assistenza alle pazienti dento e fuori dalle Breast Unit, la collaborazione con i medici, il dialogo con le istituzioni. Per rafforzare il racconto delle volontarie è stata coinvolta anche una coordinatrice di Breast Unit, la dott.ssa Adele Sgarella, che ha dato il suo punto di vista sul ruolo del volontariato e su come questo sia cambiato negli ultimi anni, anche a seguito del periodo pandemico.

“Ogni anno raccogliamo i dati delle attività delle volontarie per comporre un ritratto dinamico della realtà del volontariato nell’ambito del tumore al seno. Quest’anno, però, abbiamo deciso di non limitarci ai numeri: volevamo usare la narrazione per raccontare il mondo delle associazioni dal punto di vista qualitativo.” - sottolinea **Rosanna D’Antona, Presidente di Europa Donna Italia.**

“Il video racconta anche quanta esperienza e competenza ci sia nel volontariato: in questo caso il dono del proprio tempo diventa risorsa preziosa nel percorso di cura delle pazienti. Essere sostegno e punto di riferimento per chi vive una fragilità è il senso più profondo del volontariato”. Dichiara la **portavoce del Forum Terzo Settore, Vanessa Pallucchi.**

“Da dieci anni ormai attraverso i nostri Community Award sosteniamo progetti che, come questa docufiction, riescono a raggiungere pazienti e caregiver per sostenerli durante i percorsi difficili della malattia oncologica - afferma **Gemma Saccomanni, Senior Director Public Affairs di Gilead Italia.** È ormai inimmaginabile un percorso socio-assistenziale che non veda protagoniste le associazioni di volontariato dedicate e per questo motivo siamo orgogliosi di essere a fianco di Europa Donna anche in questa iniziativa.”

Le riprese sono state effettuate negli spazi dei Bagni Misteriosi del Teatro Franco Parenti di Milano e di Campo Teatro.

Il video è visibile sul sito di Europa Donna Italia a questo link <https://europadonna.it/chi-siamo/rete-associazioni/cortometraggio/>

Ufficio stampa

Intermedia

intermedia@intermedianews.it

030.226105 – 3487637832

1. Il tumore del seno in Italia colpisce ogni anno oltre 55mila donne, con il risultato che a oggi sono oltre 834mila le pazienti che vivono con questa patologia. “I tassi di sopravvivenza migliorano, ma non possiamo ancora abbassare la guardia**.** Il tumore al seno impatta direttamente e indirettamente sulla vita di molte persone. Con la pandemia, inoltre, si è registrata una minore adesione ai programmi di screening e si stimano 3.300 mancate diagnosi di carcinoma della mammella ([Fonte Aiom](https://www.aiom.it/tumori-serve-il-recovery-plan-contro-i-danni-del-covid-piu-diagnosi-avanzate-e-assistenza-domiciliare-solo-nel-68-dei-centri/)). Per questo è fondamentale che, nel contesto della nuova normalità, le associazioni riprendano il loro ruolo centrale all’interno della vita delle pazienti. Vogliamo favorire questo rientro anche grazie alla nostra docufiction. [↑](#footnote-ref-1)